

---

## **Bosnia-Erzegovina: a Sarajevo presentato il “Glossario dei concetti costituzionali essenziali in BiH”, realizzato con il sostegno italiano**

Organizzata dal Rettorato dell'Università di Sarajevo, in stretto coordinamento con l'Ambasciata d'Italia, si è svolta presso il Museo di storia la conferenza di presentazione del “Glossario dei concetti costituzionali essenziali in BiH”, strumento che si propone di offrire una panoramica dei principali concetti dell'architettura costituzionale della Bosnia-Erzegovina, derivante dagli Accordi di Dayton. L'iniziativa costituisce uno dei più significativi risultati del progetto "Bosnia and Herzegovina: Constitution and Eu Accession", cofinanziato dall'Italia attraverso le risorse del fondo InCe-Bers, che ha consentito lo sviluppo di una "piattaforma accademica", protesa ad “approfondire – spiega un comunicato – la questione delle riforme costituzionali nel Paese balcanico, specialmente nell'ottica del suo percorso di adesione europea”. Tale rete di esperti si è avvalsa del coordinamento dell'Università di Milano-Bicocca, coinvolgendo le Università di Trento, Sarajevo, Banja Luka, Sarajevo Est, Mostar, l'Istituto di studi federali comparati e l'Osservatorio Balcani Caucaso TransEuropa. Inoltre, esperti e professori provenienti da varie altre istituzioni accademiche europee, in particolare dalle Università di Utrecht e Graz, hanno partecipato alle attività progettuali. Il Glossario, frutto di un lavoro di analisi e confronto, “presenta 35 nozioni e concetti chiave – quali i poteri dello Stato, le Entità, i diritti, i popoli costituenti, il sistema elettorale... – che offrono una solida base per qualsiasi futura discussione sull'evoluzione dell'ordinamento costituzionale del Paese”. Nel suo saluto inaugurale, l'Ambasciatore Di Ruzza ha sottolineato “l'alto valore scientifico di un'opera che assurge ad autentica pietra miliare degli studi sul sistema costituzionale della Bosnia-Erzegovina non solo per gli addetti ai lavori (politici, diplomatici, docenti, ricercatori, giornalisti), ma anche a beneficio di chiunque desideri per prima volta accostarsi ad un ordinamento giuridico di estrema complessità”.

Gianni Borsa